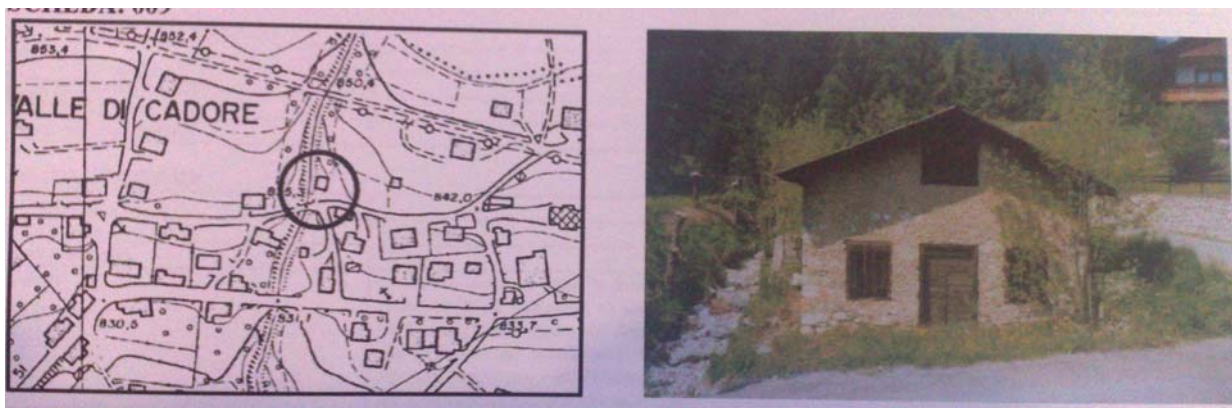


SCHEDA DI RILEVAZIONE DI OPERE, MANUFATTI E SITI PROGETTO DRAU PIAVE

SCHEDA N. 72 - Fucina sul Rù Secco a Valle di Cadore Tipologia AI



Immagini di studio inedite di S. De Vecchi. Fonte: Lavorare il ferro in Provincia di Belluno

DATI IDENTIFICATIVI

Nome dell'opera/ manufatto	Fucina sul Rù Secco
Tipo edilizio:	Fucina per la lavorazione dei metalli
Localizzazione (Comune, Prov):	Località Rù Secco, Valle di Cadore, Belluno, Italia
Coordinate GIS:	X: 1756729 Y: 5146082
Anno di realizzazione:	Fine '800
Progettista:	Anonimo/Non conosciuto
Committenza:	Sconosciuta, in seguito (seconda proprietà e attuale) Famiglia Galeazzi
Destinazione originaria:	Opificio per la lavorazione dei metalli
Destinazione attuale:	In disuso
Accessibilità:	L' opificio si affaccia su via Dante, località Ru Secco, facilmente accessibile

Contatto per la visita:	Ufficio Turistico, Via XX Settembre 78, Valle di Cadore Tel 0435 501527 uffturvalle@libero.it e chiedere contatto con la Famiglia Galeazzi
-------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

STRUTTURA EDILIZIA

Pianta	Edificio di forma rettangolare
Tecnica Muraria	Muri perimetrali in pietra faccia a vista
Solai	Impalcato piano in legno
Coperture	Copertura a falde inclinate (impalcato a travi inclinate), a capanna con manto in lamiera

ARCHITETTURA INTERNA

Arredi interni:	Al piano terra presente una forgia. All' interno della fucina sono inoltre presenti un maglio e un mantice, tutti azionati da forza idraulica
-----------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

STATO DI CONSERVAZIONE

Stato attuale:	Discreto
Restauri e compromissioni significative:	Quasi integro. Non presenta cedimenti

RIFERIMENTI

Categoria/ parole chiave	Opificio idraulico Fucina per la lavorazione dei metalli
Fonti:	Orali (intervista a Marcella Galeazzi)
Archivi:	
Bibliografia:	S. De Vecchi, Lavorare il ferro in provincia di Bellun materiale di studio presso il Museo del Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi, Cesiomaggiore

DESCRIZIONE

Descrizione dell'opera/ sito/manufatto	La fucina, costruita verso la fine del secolo scorso, è ubicata sulla sponda sinistra del torrente Risecco. Proprietà di un valligiano, fu acquistata da Giuseppe Galeazzi che la usò sino al 1929 quando emigrò. La fucina rimase chiusa sin dopo la seconda
-------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<p>guerra mondiale quando fu affidata a Dante del Favero che vi lavorò per alcuni anni. Valentino Galeazzi, figlio di Giuseppe, non vi lavorò, ma la usò come deposito. Oggi è proprietà di Marcella Galeazzi.</p> <p>All' interno della fucina si trovano la forgia, un maglio e un mantice, tutti azionati da forza idraulica</p>
<p>Descrizione del contesto di riferimento:</p>	<p>L' opificio si trova situato in sponda sinistra del torrente risecco, la sua facciata principale dà su Via Dante.</p> <p>Il borgo di Valle ospita diverse interessanti fontane che meritano una visita (vedi scheda 148).</p>
<p>Descrizione altre attrattive (paesaggi e luoghi d'acqua, prodotti tipici locali e servizi turistici aggiuntivi)</p>	<p>Su un promontorio poco lontano e in posizione dominante sorge la chiesa parrocchiale di San Martino dal cui sagrato si può ammirare il panorama sul torrente Boite, affluente del Piave.</p> <p>Più a sud si trova il ponte ligneo coperto, sul torrente Rualan attraverso il quale si accede per arrivare a piedi verso Perarolo.</p> <p>In prossimità del Rusecco, un altro ruscello che attraversa l'abitato di Valle, sono state fatte importanti scoperte archeologiche e avvenne la famosa "Battaglia di Rusecco" del 2 marzo 1508 tra le truppe imperiali e i veneziani, coadiuvati dai cadorini</p>
<p>Commenti/note</p>	
<p>Compilatore della scheda</p>	<p>Francesco Antoniol</p>